



Guccini, il testamento: le case alla moglie Raffaella, alla figlia diritti d'autore e quote societarie

Descrizione

(Adnkronos) La casa di via Paolo Fabbri 43, luogo-simbolo per intere generazioni di appassionati di Francesco Guccini, e quella di Pavana, dove il cantautore Ã¨ morto il 6 agosto scorso, a 86 anni, vanno in ereditÃ alla moglie del â??maestroneâ??, Raffaella Zuccari, come eremerso dalla pubblicazione del testamento del cantautore, che la nomina erede universale dellâ??artista. Alla figlia Teresa, Guccini ha invece destinato un lascito mirato, fatto di quote societarie, diritti d'autore e oggetti dal valore profondamente simbolico.

Il testamento pubblico del 19 gennaio 2022, registrato ieri, 8 settembre 2026, davanti al notaio Luigi Stame alla presenza della moglie Raffaella Zuccari e della figlia Teresa, revoca espressamente ogni precedente disposizione e indica Zuccari come erede universale di tutti i beni del cantautore. Rientrano dunque nellâ??ereditÃ destinata alla seconda moglie sia la casa di via Paolo Fabbri 43 a Bologna sia quella di Pavana, sullâ??Appennino tosco-emiliano, dove Guccini Ã¨ morto il 6 agosto a 86 anni.

Alla figlia Teresa vengono invece lasciate tutte le quote di partecipazione del padre nella societÃ Limentra srl e il 50% dei diritti patrimoniali d'autore relativi allâ??attivitÃ professionale di cantautore e scrittore. In un passaggio autografo, Guccini le affida anche alcuni oggetti personali di grande valore affettivo: la chitarra Trameleluc, lâ??anello d'oro appartenuto al padre del cantautore con le iniziali F e G, e lâ??orologio Leonardo da Vinci, accompagnato dalla raccomandazione di â??spostare le lancette dellâ??orologio soltanto in avanti per non romperloâ?.

Il quadro che emerge oggi Ã¨ il risultato di un percorso testamentario articolato. Come ricostruito ieri dal â??Resto del Carlinoâ??, esisteva un precedente testamento del 2015, redatto dal notaio Lorenzo Luca, che indicava giÃ allora Raffaella Zuccari come destinataria della casa di via Paolo Fabbri 43. Quel documento, perÃ², non Ã¨ mai stato pubblicato perchÃ© superato dal testamento del 2022, che per legge annulla ogni disposizione precedente. â??Il mio Ã¨ stato revocato da uno piÃ¹ recenteâ?, ha spiegato il notaio Luca, ricordando come nel 2015 fossero state previste â??molte cose per la figlia Teresaâ?, ma confermando che lâ??atto decisivo Ã¨ quello depositato dal collega Stame.

Nei giorni successivi alla morte del cantautore, la casa di via Paolo Fabbri Ã¨ stata meta di una vera e propria processione di fan, attratti da un luogo che per decenni ha rappresentato un punto di riferimento culturale e sentimentale. Qualcuno aveva persino ipotizzato di trasformarla in una casa-museo, un luogo aperto al pubblico per custodire la memoria del Maestrone. Si tratta della casa dove Ã¨ cresciuta Teresa, la figlia nata dalla lunga relazione con Angela Signorini. Ma la destinazione testamentaria Ã¨ oggi definita: quella casa appartiene alla moglie Raffaella, che fino a questo momento ha scelto la via del silenzio, senza mai entrare in polemica o commentare pubblicamente le vicende ereditarie.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 9, 2026

Autore

redazione

default watermark